



COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RACCOLTA E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DA ESPLETARSI SU TUTTO IL TERRITORIO DEL
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

Sommario

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.....	
Art 1. PREMESSA	2
Art 2. TERRITORIO DA SERVIRE	3
Art 3. SOPRALLUOGO.....	15
Art 4. PRODUZIONE DI RIFIUTI	3
Art 5. MODELLO DI RACCOLTA.....	4
Art 6. RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA	5
Art 7. RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON DIFFERENZIATA.....	6
Art 8. RACCOLTA DELLA FRAZIONE A BASE CELLULOSICA	7
Art 9. RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE	7
Art 10. RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO.....	8
Art 11. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	9
Art 12. RACCOLTA INGOMBRANTI / RAEE E SFALCI.....	9
Art 13. PULIZIA DELL'AREA MERCATALE.....	11
Art 14. RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI	10
Art 15. LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE	10
Art 16. PULIZIA AREE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE.....	11
Art 17. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO	11
Art 18. CONTROLLO DEI SERVIZI.....	12
Art 19. LOCALI - AUTOPARCO	15
Art 20. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI.....	15

Art 1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Industriale ha per oggetto l'affidamento del suddetto servizio da espletarsi su tutto il territorio del Comune di Canello ed Arnone, così come descritto nella relazione introduttiva di cui in premessa, nei successivi articoli e nel Piano comunale per la Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani.

Art 2. PREMESSA

Le attività inerenti alla gestione dei Rifiuti Urbani ed assimilabili sono di competenza del Comune Canello ed Arnone che le esercita in diritto di privativa ai sensi dell'art. 198, comma 1, del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m. e i.

Il servizio dovrà essere svolto, con ridotto impatto ambientale, nel rispetto Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP), ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e in applicazione ai "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", adottati con D.M. (Ambiente e tutela del territorio e del mare) 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 del 11.03.2014) (nel seguito anche solo CAM) e s.m.i;

L'appalto è costituito da un unico lotto, riportiamo di seguito i servizi oggetto dell'appalto:

- a) Raccolta domiciliare con il sistema cosiddetto "porta a porta" effettuata presso le singole utenze, domestiche e non domestiche, dei rifiuti conferiti in forma differenziata riferiti alle seguenti frazioni merceologiche: carta e cartone, lattine ed altri contenitori metallici di prodotti non etichettati come pericolosi ai sensi della normativa vigente per le materie pericolose, materiali metallici ferrosi e non ferrosi di impiego domestico e di uso comune, imballaggi in plastica.
- b) Raccolta domiciliare con il sistema cosiddetto "porta a porta" effettuata presso le singole utenze, domestiche e non domestiche, della frazione non differenziata residuale secca. Trasporto e conferimento presso gli impianti di smaltimento finale all'uopo indicati dall'Amministrazione comunale;
- c) Raccolta domiciliare con il sistema cosiddetto "porta a porta" effettuata presso le singole utenze, domestiche e non domestiche, degli imballaggi in vetro. Trasporto e conferimento presso gli impianti di smaltimento finale all'uopo indicati dall'Amministrazione comunale.
- d) Raccolta domiciliare con contenitori stradali, degli indumenti usati. Trasporto e conferimento presso gli impianti di smaltimento finale all'uopo indicati dall'Amministrazione comunale.
- e) Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti dei beni durevoli presso le utenze domestiche e trasporto agli impianti.
- f) Trasporto e conferimento dei rifiuti raccolti negli impianti di recupero o smaltimento all'uopo indicati dall'Amministrazione comunale;
- g) Pulizia dell'area destinata a mercato settimanale, compreso lo smaltimento del rifiuto raccolto ed il trasporto e conferimento dello stesso agli impianti di smaltimento da effettuarsi al termine delle attività commerciali.
- h) Pulizia delle caditoie stradali per garantire il fluire delle acque meteoriche e il corretto funzionamento delle fognature pubbliche comunali. Il servizio , di routine o di pronto soccorso in caso di nubifragi e ostruzioni comprende: la pulizia delle cunette stradali, la pulizia delle griglie stradali, la pulizia dei pozzetti stradali.
- i) Servizio di lavaggio strade.
- j) Servizio di rimozione e trasporto dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade.
- k) Fornitura e distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti con contestuale cessione delle deleghe CONAI a favore dell'aggiudicataria;
- l) Gestione del servizio di spazzamento del territorio.

Art 3. TERRITORIO DA SERVIRE

Riportiamo di seguito i dati del territorio del comune di Canello ed Arnone

Popolazione residente:	n. 5.535 ab.
Utenze domestiche (U.D.):	n. 2.563
Utenze non domestiche (U.n.D.)	n. 486 ca
Superficie del territorio	Km ² 49,20

Art 4. PRODUZIONE DI RIFIUTI

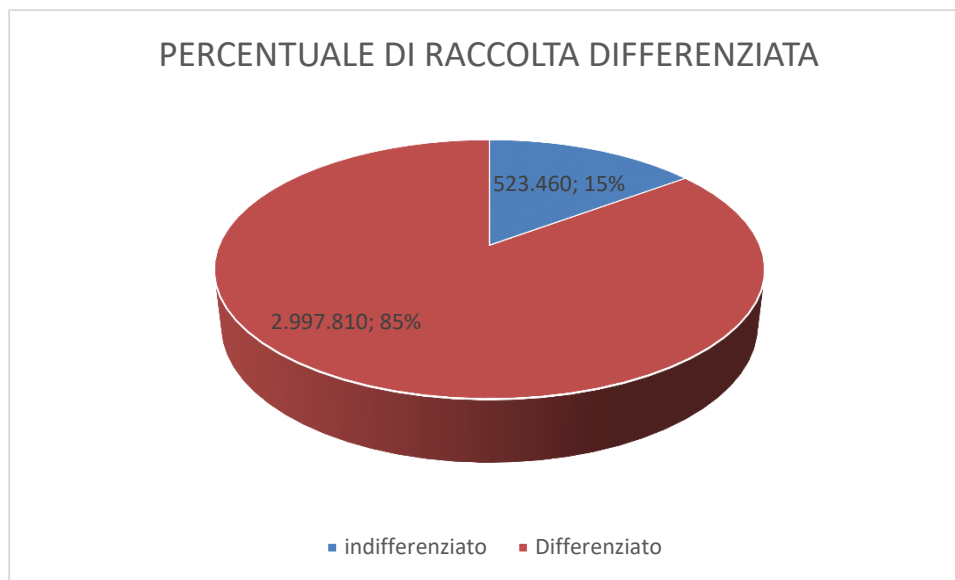
Nell'anno 2021 la produzione dettagliata dei rifiuti è riportata nel quadro riepilogativo dei conferimenti di seguito riportato

CER	DESCRIZIONE	TOT. KG
20.01.01	Carta e cartone	281.580
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	957.040
20.01.10	Abbigliamento	17.880
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	5.800
20.01.34	Batterie e accumulatori	100
20.01.35	RAEE R3 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	1.030
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35	1.100
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	122.000
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	523.460
20.03.07	Rifiuti ingombranti	251.960
08.03.18	Toner per stampa esausti	100
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	106.300
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1.012.860
15.01.07	Imballaggi in vetro	239.860
16.01.03	Pneumatici fuori uso (N.C.)	200
	Tot kg anno 2021	3.521.270

Fazione	kg	Perc
Indifferenziato	523.460	15%
Differenziato	2.997.810	85%

Tot kg anno 2021

3.521.270



Art 5. MODELLO DI RACCOLTA

Nella progettazione di un nuovo servizio di raccolta dei rifiuti urbani, occorre tenere conto di numerosi fattori locali. Infatti, l'adozione di un modello, in relazione al contesto socioculturale, al contesto urbanistico, alla viabilità in cui si applica, produce risultati diversi. Pertanto, è possibile affermare che la scelta del modello più efficace sia una sorta di mediazione di esigenze diverse, a volte contrastanti, per tendere verso quello che possa essere considerato, da tutte le parti interessate, il più adatto, il miglior risultato raggiungibile anche in termini di rapporto costi benefici.

È ampiamente dimostrato, dalle diverse esperienze nazionali e non, che il solo sistema che permette il superamento dei limiti percentuali di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente con un'ottima qualità delle frazioni raccolte, è la raccolta porta a porta.

Tale modello di raccolta sarà quello applicato nel presente procedimento e sarà esteso alle UD e UND presenti sul territorio, con lo scopo di ottimizzare, migliorare ed efficientare quello attualmente vigente.

Le UD e UND dovranno esporre i materiali previsti per lo specifico giorno di raccolta nei pressi della propria abitazione secondo modalità e orari prestabiliti. La ditta aggiudicataria potrà proporre sistemi di raccolta specifici per utenze particolari come ad esempio eventuali strutture multiutenza.

FREQUENZE DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta dovrà essere garantito quotidianamente per sei giorni su sette, dal lunedì al sabato, compreso i giorni festivi infrasettimanali, con la modalità di prelievo domiciliare dei rifiuti. La ditta dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti, attraverso lo svuotamento dei contenitori e/o il prelievo dei rifiuti in buste sciolte di norma con inizio alle ore 6,00 del mattino.

Frazione	Frequenza raccolta
Secco indifferenziato	1/7
Umido	3/7
Multimateriale Plastica, alluminio, banda stagnata	1/7
CARTA utenze domestiche	1/7
CARTONI utenze commerciali	2/7
Pannolini e pannoloni	1/7
VETRO	1/7
INDUMENTI USATI	1/30
INGOMBRANTI – RAEE	1/15
SFALCI DI POTATURE in sacchetti fino a 15 Kg	1/15
R.U.P.	1/30
Pulizia dell'area mercatale	1/7
Riassetto del territorio da rifiuti abbandonati	1/30

Eventuali diversificazioni del numero delle raccolte e dei predetti orari che non comportano modificazione del monte ore lavorativo e costi del personale, possono essere disposte dall'A.C. e comunicate alla ditta appaltatrice, la quale è tenuta ad darne esecuzione nel termine assegnato (almeno 24 ore dall'inizio delle attività richieste) senza nulla a pretendere per la variazione richiesta.

In caso di abbandono all'esterno dei contenitori di rifiuti quali farmaci, pile e tessili, il personale della ditta, appena rilevato l'inconveniente, provvederà all'immediato inserimento di tali prodotti negli appositi contenitori. Il personale della ditta è tenuto a raccogliere ogni rifiuto abbandonato in forma sciolta ed a non lasciare residui, spargimenti o perdite sparse per le vie.

Art 6. RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

Per frazione organica si intende la parte di rifiuti domestici e non domestici residui della preparazione e consumo dei cibi, scarti vegetali di piccole dimensioni, cenere di combustione di materiali lignei e cellulosici, scarti biodegradabili delle attività di ristorazione e di vendita al dettaglio di ortofrutta, alimentari e piante e fiori. È possibile inserire anche materiale cellulosico di piccole dimensioni (fazzoletti unti, stuzzicadenti, tappi in sughero) e quant'altro è semplicemente biodegradabile.

Il sistema di raccolta della frazione organica deve essere di tipo misto, attraverso l'utilizzo di bidoncini domestici della capacità di 10 litri (raccolta porta a porta) e di contenitori condominiali da 120 / 240 litri già in possesso delle utenze.

AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Autocompattatore due assi	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 4/5 m ³	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 7 m ³	1
Automezzo a vasca da 4/5 m ³	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Tipologia	Ore
Autisti	12
Operatori promiscui	48

Art 7. RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON DIFFERENZIATA

Per frazione secca residuale si intende la parte di rifiuti domestici e non domestici che resta dopo la separazione di tutte le frazioni riciclabili/recuperabili. Tale frazione è composta principalmente da oggetti in plastica diversi dagli imballaggi, pannolini, assorbenti, oggetti monouso con l'esclusione di piatti e bicchieri di plastica, guanti, spugne e stracci esausti, materiale di risulta delle pulizie domestiche, ecc. Il conferimento deve essere effettuato dalle utenze con esposizione del mastello da 35 litri e/o carrellati 120,240/360, a seconda della tipologia di utenza, già in possesso delle utenze.

Per la raccolta di questa tipologia di rifiuto si intende realizzare un servizio, secondo i seguenti criteri:

AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Autocompattatore tre assi	1
Autocompattatore due assi	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 5 m ³	2
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 7 m ³	1
Automezzo a vasca da 4/5 m ³	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Autisti	12
Operatori promiscui	48

Art 8. RACCOLTA DELLA FRAZIONE A BASE CELLULOSICA

Per raccolta di carta e cartone si intende la parte di rifiuti domestici composta da carta, giornali, riviste, imballaggi in carta e cartone, tetrapak. La raccolta sarà effettuata congiuntamente presso le utenze domestiche e non domestiche con frequenza settimanale (1/7). Le utenze domestiche e non domestiche dovranno raccogliere in forma differenziata e conferire tali materiali in sacchi.

Per la raccolta di questa tipologia di rifiuto si intende realizzare un servizio, secondo i seguenti criteri:

- Utenze domestiche: raccolta domiciliare porta a porta e condominiale Frequenza: 1/7
- Utenze commerciali: raccolta domiciliare Frequenza: 2/7 UTENZE

- AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Autocompattatore 3 assi	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 7 m ³	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 5 m ³	2
Automezzo a vasca da 5 m ³	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Autisti	6
Operatori promiscui	48

La raccolta del cartone selettivo: per le utenze non domestiche maggiori produttrici di cartone si prevede lo svolgimento di raccolte dedicate di tale materiale altamente valorizzabile.

AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Autocompattatore 2 assi	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 5 m ³	2
Automezzo a vasca da 5 m ³	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Autisti	6
Operatori promiscui	36

Art 9. RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE

Il servizio da effettuare comprende tutte le utenze, domestiche con modalità porta a porta.

Per plastica si intende la parte di rifiuti domestici composta da imballaggi in plastica flaconi, bottiglie, blister, sacchi e film in plastica, piatti e bicchieri in plastica ecc. Congiuntamente alla plastica è prevista la raccolta di lattine e barattoli in acciaio e alluminio, fogli d'alluminio, piccoli oggetti in acciaio ed in alluminio, ecc. La raccolta sarà effettuata congiuntamente presso le utenze domestiche e non domestiche. Le utenze domestiche e non domestiche dovranno raccogliere in forma differenziata e conferire tali materiali in sacchi.

Si prevedono le seguenti modalità operative di svolgimento del servizio descritto:

AUTOMEZZI IMPIEGATI		
Tipologia	Quantità	
Autocompattatore due assi	1	
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 7 m ³	1	
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 5 m ³	2	
Automezzo a vasca da 5 m ³	1	

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Autisti	6
Operatori promiscuo	48

Art 10. RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO

Per vetro si intende la parte di rifiuti domestici e non domestici comprendenti imballaggi in vetro: bottiglie, vasetti, barattoli in vetro. Non si possono conferire insieme al vetro oggetti in porcellana (che vanno nella frazione residuale), lastre ed oggetti di notevoli dimensioni di vetro.

Per il conferimento di tale materiale le utenze (UD&UND) saranno dotate di mastelli 35/40 lt e/o carrellati 120/240/360, a seconda della tipologia di utenza, già in possesso delle utenze.

AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Automezzo con cassone scarrabile da 30 m ³	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 7 m ³	1
Minicompattatore o vasca ribaltabile da 5 m ³	2
Automezzo a vasca da 5 m ³	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Autisti	6
Operatori promiscuo	48

Art 11. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

La raccolta di questa tipologia di rifiuti deve essere svolta con la raccolta presso esercizi commerciali, farmacie ecc., trasporto ad impianto di smaltimento presso piattaforme e /o impianti autorizzati dei rifiuti pericolosi o, in alternativa se autorizzati, presso il centro di raccolta comunale, in forma differenziata.

È prevista la raccolta straordinaria nel caso di abbandono illecito di rifiuti da parte di ignoti sulla pubblica via, su richiesta della Stazione Appaltante.

Le tipologie maggiormente riscontrate dei rifiuti sono di seguito elencate:

- Pile e batterie a secco estratte da apparecchi elettrici; Farmaci scaduti;
- Siringhe;
- Vernici, pitture, colori, coloranti, inchiostri, ecc.;
- Smacchiatori e solventi (es.: acquaragia, trielina, ecc.);
- Prodotti fotografici;
- Combustibili solidi e liquidi; Accumulatori per autoveicoli; Olio vegetale esausto;
- Pneumatici fuori uso;
- Parti in plastica di autoveicoli.

- AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Furgone chiuso adeguatamente attrezzato	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Operatore promiscuo	6
Operatore	6

Art 12. RACCOLTA INGOMBRANTI / RAEE E SFALCI

Per ingombranti si intende quella frazione di rifiuti urbani costituiti da beni di grosse dimensioni come:

Poltrone, divani, armadi, materassi.

Per RAEE si intendono tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (monitor, computer, piccoli elettrodomestici, lampade, condizionatori ecc.).

Tutti i materiali indicati dovranno essere ritirati a domicilio, previa prenotazione del servizio da parte degli utenti interessati. La ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione un numero verde dedicato, raggiungibile gratuitamente dalle utenze, in orario ufficio con presenza di operatore.

Per interventi prenotati al di fuori dell'orario di ufficio, deve essere predisposta segreteria telefonica.

La raccolta di queste tipologie di rifiuti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rottami metallici, legname, mobili e manufatti in legno, elettrodomestici senza e con CFC, computer, ecc.) avviene con una prenotazione al numero verde, o mediante prenotazione presso gli uffici comunali da concordare con il RUP, con raccolta presso il domicilio dell'utente.

Il predetto servizio può subire modifiche nel corso dell'appalto, impartite dalla Stazione Appaltante al fine di migliorarne l'efficienza ed interagire con il centro di raccolta comunale.

AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Automezzo con cassone ribaltabile e pedana laterale o in alternativa automezzo con cassone scarrabile con gru	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Operatori	12

Art 13. RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI

La raccolta dei rifiuti abbandonati illecitamente sulle strade da ignoti avverrà periodicamente, una volta al mese, con trasporto agli impianti di smaltimento di tutti i rifiuti prelevati

AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Automezzo con cassone scarrabile e gru	1
Automezzo a vasca da 5 m	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Autisti	6
Autista promiscuo	12

Art 14. LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE

Il lavaggio e la disinfezione delle strade avverrà ogni quindici giorni dal 1 giugno al 31 agosto.

- AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Autobotte lavastrade	1

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Autisti	6

Art 15. PULIZIA DELL'AREA MERCATALE

Il servizio consiste nelle operazioni di rimozione dei rifiuti prodotti dalle attività commerciali dopo il mercato settimanale che si tiene nella giornata di domenica comprensivo del trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento delle frazioni di rifiuto differenziato (da effettuarsi al termine delle attività).

Orario di svolgimento del servizio: dalle ore 14,00 alle ore 17,00. Frequenza: 1/7

- AUTOMEZZI IMPIEGATI	
Tipologia	Quantità
Automezzo con vasca ribaltabile da 5 m	2

PERSONALE IMPIEGATO	
Mansione	Ore
Operatori promiscui	6
Operatori	6

Art 16. PULIZIA AREE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di rilevanza particolare, quali manifestazioni folkloristiche, sagre, festività locali e nazionali, manifestazioni culturali, sportive e religiose, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere un servizio di pronto intervento di spazzamento meccanizzato e manuale ed a garantire il sollecito ed efficiente ripristino dello stato dei luoghi. Gli interventi annui per pulizia presso aree di svolgimento di eventi pubblici sono in numero non inferiore a 60 ore annue.

Rientra in questo ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area interna ed antistante i Cimiteri cittadini nei sette giorni precedenti e seguenti alla data del 1° novembre.

Art 17. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

Il servizio di spazzamento del suolo pubblico dovrà interessare tutte le strade del centro. Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero, i rifiuti urbani giacenti su:

- Strade e piazze (compresi i portici, le fontane, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, rotatorie, svincoli stradali, le aree verdi e le alberature stradali) classificate comunali e/o ad uso pubblico;

- Strade private comunque soggette a servitù di pubblico utilizzo, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- Aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, ecc.

Il servizio di spazzamento dovrà prevedere interventi di tipo manuale, con frequenza 6/7.

Per l'espletamento è previsto l'impiego di minimo 3 operatori da distribuire sulle diverse zone del territorio, le diverse zone dovranno essere spazzate secondo un piano condiviso tra Ente e ditta affidataria.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. All'avvio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà fornire un piano di spazzamento per il territorio che specifichi giorno per giorno quali strade saranno spazzate manualmente.

Art 18. CONTROLLO DEI SERVIZI

L'Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi a mezzo del Settore Ambiente e del Comando di Polizia Municipale.

Si conviene che, a garanzia dei servizi erogati, l'Amministrazione nominerà un Referente che sarà deputato a:

- Comunicare con la ditta modifiche e migliorie nei limiti del presente capitolato;
- Effettuare controlli periodici sulla qualità dei servizi;
- Relazionare periodicamente all'Amministrazione sull'andamento dei servizi.

Il referente comunale potrà, in casi di urgenza, dare disposizioni anche verbali al personale della ditta, il quale ha l'obbligo di ottemperarvi, nelle more della formalizzazione dell'ordine di servizio scritto da emanarsi entro il primo giorno utile successivo.

Il Settore Ambiente avrà la facoltà di effettuare opportune verifiche mediante controlli in loco e sulla documentazione presentata. Il Settore Ambiente si riserva la facoltà di disporre all'inizio e alla fine del giro di raccolta, anche senza preavviso, controlli sul personale in servizio, sugli automezzi e sulle pesate e sui percorsi effettuati dagli stessi.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi appaltati, per cui ogni responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta.

Art 19. PERSONALE SOGGETTO AL PASSAGGIO DI CANTIERE

Il dimensionamento del servizio è stato effettuato considerando tutta la forza lavoro impiegata nella precedente gestione come riportato nella tabella seguente:

Mansione	Livello	Num	Impiego
Coordinatore	4A	1	Full T.
Caposquadra	4B	1	Full T.
Autista	3A	2	Full T.
Autista	3B	1	Full T.
Operatori	2A	3	Full T.
Operatori	2B	3	Full T.

Operatori	1J	4 Part T.50%
-----------	----	----------------

15

1. Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti nella precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tener conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, impegnandosi ad assumere il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte, come specificato nella seguente clausola sociale. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 la Ditta appaltatrice è onerata di assorbire ed utilizzare prioritariamente, per l'espletamento del Servizio, i lavoratori addetti dipendenti del precedente affidatario, qualora disponibili, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e secondo le proprie strategie organizzative/produttive, con il solo vincolo di garantire le esigenze tecnico- organizzative previste dal presente CSA, eventualmente migliorati dalla propria Offerta tecnica, nonché secondo le modalità derivanti dal CCNL applicato. Ciò, peraltro, in perfetta conformità all'art. 7 del CCNL FISE Assoambiente e all'art. 7 del CCNL, principali contratti di settore vigenti e certamente applicabili per l'esecuzione dell'appalto, che -assai similmente- prevedono il caso di "sopravvenute modificazioni contrattuali di termini, modalità, prestazioni del servizio stesso che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali" e di "innovazioni tecnologiche o ristrutturazioni organizzative del servizio che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali", nei quali casi la Ditta "si incontrerà con i soggetti sindacali competenti" ... "per la ricerca di soluzioni atte a garantire l'occupazione dei lavoratori".
2. In conformità a quanto specificamente previsto dalle Linee guida ANAC n. 13, recanti "La disciplina delle clausole sociali", il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un Progetto di assorbimento del personale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della Clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che si prevede di riassorbire e alla relativa proposta contrattuale (CCNL, inquadramento e trattamento economico, ecc.). La mancata presentazione del Progetto equivale a mancata accettazione della Clausola sociale ed impone l'esclusione dalla gara.
3. La Ditta appaltatrice, prima dell'avvio dell'esecuzione del Contratto, deve in ogni caso comunicare all'Ente l'elenco nominativo del personale assunto e addetto al Servizio, con indicazione dei dati anagrafici dei dipendenti, domicilio e tutti i dati relativi al rapporto di lavoro (numero di matricola, CCNL applicato, qualifica e livello contrattuale, anzianità, mansione svolta, ecc., come richiesto dal DEC). I dati eventualmente variati devono essere comunicati entro 7 giorni.
4. In caso di cessazione di personale impiegato (per collocamento a riposo, dimissioni, ecc.), è vietato procedere ad assunzioni a tempo indeterminato per il reintegro del medesimo personale senza espressa autorizzazione dell'Ente, dovendosi previamente valutare le eventuali possibilità di rimodulazione del Servizio con apposita Procedura di ottimizzazione.
5. La Ditta appaltatrice è obbligata ad osservare ed applicare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al CCNL FISE Assoambiente, applicato in osservanza dell'art. 30, co. 4, del D.Lgs. 50/2016.
6. Il personale in servizio deve:
 - a. essere dotato a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica e rispondente alle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro in materia infortunistica stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
 - b. mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità;

- c. presentare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale sono oggetto di segnalazione dell'Ente all'Impresa appaltatrice.
- d. Il personale addetto al Servizio dovrà essere munito di ogni DPI atto alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico in base alle norme vigenti e alle previsioni del DVR della Ditta.

Art 20. AUTOMEZZI DA IMPIEGARE

- 1) Il progetto dei servizi posto a base di gara, elaborato sulla base degli obiettivi previsti, a partire dallo stato di fatto, dei dati relativi alle utenze e ai quantitativi di rifiuti, della forza lavoro disponibile nella precedente gestione prevede l'impiego dei seguenti automezzi:

Tipologia	Quantità	Impiego
Autocompattatore 3 assi	1	100%
Autocompattatore 2 assi	1	100%
Minicompattatore capacità di carico 7 m ³	1	100%
Minicompattatori - capacità di carico 5 m ³	2	100%
Automezzo con vasca	2	100%
Automezzo di media/piccola portata	1	100%
Automezzo scarrabile	1	100%
Automezzo furgonato	1	30%

- 2) La Ditta appaltatrice, in sede di offerta, potrà proporre un parco mezzi diverso, come ritenuto necessario per la propria organizzazione d'impresa purché migliorativo e con caratteristiche tecniche e di motorizzazione non inferiori a quelle previste nel progetto dei servizi e nel seguente capitolato.
- 3) La conferma del parco mezzi previsto dal progetto, ovvero l'eventuale differente proposta (variante), dovranno in ogni caso essere esplicitate in sede di Offerta tecnica, nel rispetto delle specifiche tecniche e dei requisiti minimi richiesti dal presente CSA, di seguito indicati; fermo restando che la Ditta appaltatrice dovrà comunque e sempre garantire la completa e perfetta esecuzione del Servizio richiesto e le eventuali migliorie offerte- tramite mezzi idonei ed in numero adeguato alle necessità del Servizio stesso, a suo esclusivo onere, nel rispetto delle condizioni tecniche ed economiche offerte.
- 4) Tutti gli automezzi utilizzati dovranno essere abilitati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e coperti da assicurazione per responsabilità civile.
- 5) Tutti gli automezzi utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti e lo svolgimento degli alti servizi di igiene urbana previsti dovranno avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL;
- 6) La Ditta appaltatrice deve provvedere a propria cura e spese al lavaggio dei mezzi utilizzati per l'espletamento del Servizio, affinché risultino sempre privi di residui/impurezze e adeguati sotto il

profilo igienico-sanitario; in caso di utilizzo giornaliero di uno stesso mezzo per passaggi di raccolta di diverse frazioni merceologiche, dovrà essere garantita l'assenza di impurezze tali da modificare o compromettere la qualità delle frazioni raccolte, provvedendo ove necessario al preventivo lavaggio. Il lavaggio dei mezzi deve essere eseguito con prodotti non tossici, con marchio Ecolabel o equivalente.

- 7) I mezzi devono essere sempre in regola con le norme relative alla circolazione stradale e all'autotrasporto, dotati di adeguata copertura assicurativa, ed essere idonei all'utilizzo per la gestione dei rifiuti, autorizzati dall'Albo.
- 8) Tutti i mezzi dovranno essere dotati di sistemi di GPS/GPRS con possibilità di tracciamento software da parte dell'Ente.

Art 21. DISPOSIZIONI PER LE FORNITURE

La Ditta appaltatrice per l'intero appalto, dovrà provvedere alla fornitura e installazione delle attrezzature di seguito indicate:

Attrezzature	Qnt.
Carrellati da 120 lt per integrazione a quelli esistenti	50
Carrellati da 240 lt per integrazione a quelli esistenti	50
Roller per catoni	20
Cassoni 30 mc per CCR	5
Raccoglitori per pile	20
Raccoglitori per farmaci	8
Mastelli Frazione umida ad integrazione quelli esistenti	200

Tutte le forniture sono beni fondamentali per lo svolgimento del Servizio, con costi compresi nel corrispettivo d'appalto, e esclusi solo i mezzi, rimangono di proprietà dell'Ente.

Art 22. LOCALI - AUTOPARCO

La ditta appaltatrice dovrà allestire con costi a proprio carico un sito ove siano ubicati:

- Un ufficio, per le attività amministrative e tecniche;
- Spogliatoi con annessi servizi igienici, docce e punti acqua;
- Area da destinare a parcheggio degli automezzi.

La sede, dotata di utenza telefonica e pec da attivarsi a cura e spese della ditta, dovrà rimanere aperto negli orari di espletamento del servizio ed in quelli che saranno concordati fra l'Amministrazione comunale e la ditta, al fine di consentire il recapito di comunicazioni dell'Amministrazione comunale e dei cittadini.

Indipendentemente dalla distanza dell'autoparco dal Comune di Canello ed Arnone gli automezzi con relativi operatori dovranno essere in servizio entro 10 minuti dall'ora prefissata per l'inizio delle lavorazioni i costi relativi ai tempi di percorrenza, di qualsiasi natura, sono a carico dell'impresa senza che questa possa chiedere alcunché in ordine ad eventuali risarcimenti.

Art 23. SOPRALLUOGO

Ai fini dell'ammissibilità dell'offerta è obbligatorio che il concorrente si rechi sui luoghi di esecuzione dei servizi e prenda conoscenza delle condizioni locali, in ragione della estensione ed articolazione del Servizio appaltato e della conseguente complessità organizzativa richiesta all'affidatario.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere richiesta con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di presentazione delle offerte. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale / procuratore o da altro soggetto rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In caso di sopralluoghi effettuati per più operatori economici da uno stesso soggetto delegato, la Stazione appaltante esclude tutti i tali operatori. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c), del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Art 24. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI

Il coinvolgimento delle utenze del territorio è di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal progetto.

Il “piano di comunicazione” dovrà rendere i cittadini protagonisti e attori principali, trasferendo le necessarie informazioni e motivazioni affinché i servizi possano essere facilmente compresi e consolidati negli anni. Fare la raccolta differenziata è un gesto semplice e quotidiano che racchiude non solo un comportamento ma sintetizza un insieme di valori ambientali, etici ed economici che devono essere chiaramente evidenziati.

In sostanza, la comunicazione per la promozione della raccolta differenziata è parte funzionale del sistema stesso, indispensabile sia in fase di start-up (avvio) che in fase di follow-up (consolidamento).

La strategia di comunicazione deve garantire alcuni concetti chiave come:

- Azione sinergica tra gli attori del servizio;
- Ascolto costante dei cittadini-utenti, per rispondere a dubbi e necessità;
- Semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione.

Il piano di comunicazione deve prevedere un mix di azioni a supporto: informazione, sensibilizzazione, educazione e identità. Queste sono interdipendenti, interagiscono fra loro e solo se combinate sono effettivamente efficaci.

OBIETTIVI

Il piano di comunicazione dovrà avere un'articolazione pluriennale ed essere coerente con l'attivazione dei servizi di igiene urbana previsti dal progetto.

In concomitanza con l'attivazione dei nuovi servizi dovrà essere pianificata una campagna di comunicazione capillare ed efficace. Le modalità e i tempi di attuazione dei nuovi servizi dovranno essere veicolati con estrema chiarezza e trasparenza. I messaggi e i materiali informativi dovranno essere elaborati con semplicità ed immediatezza.

Nel corso degli anni dovranno essere previste anche campagne di rafforzamento per informare i cittadini sui risultati raggiunti, evidenziare i benefici per la collettività, tenere alta l'attenzione sull'importanza della raccolta differenziata ed eventualmente correggere le anomalie registrate.

Il tema dell'educazione ambientale assume un ruolo fondamentale per educare le future generazioni sull'importanza di un comportamento che sia rispettoso dell'ambiente e del territorio in cui si vive. Il piano di comunicazione dovrà prevedere un coinvolgimento attivo di tutte le scuole presenti sul territorio comunale in modo da rafforzare e rendere duraturi i risultati conseguiti e contribuire alla crescita culturale dell'intera comunità. Fare bene la raccolta differenziata è solo un aspetto del vivere civile che richiede un cambiamento forte in tutti i campi dell'agire sociale. La scuola può contribuire positivamente al miglioramento generale della collettività.

Il tema della riduzione dei rifiuti si impone in maniera forte anche in virtù dell'eccessiva produzione di rifiuti che caratterizza la nostra società opulenta. Stimolare negli individui comportamenti sostenibili è un segnale importante che può stimolare anche i produttori di beni di consumo a realizzare merci con un basso consumo di risorse naturali e che siano facilmente riutilizzabili e recuperabili alla fine della loro vita. Non basta fare la raccolta differenziata se contestualmente si assiste ad una crescita continua dei rifiuti prodotti. Occorre invertire la rotta: più raccolta differenziata e meno rifiuti.

La qualità della raccolta differenziata è un aspetto molto importante per rendere "virtuoso" un sistema di gestione dei rifiuti. Non basta raccogliere tanto in maniera differenziata ma occorre che i materiali differenziati siano effettivamente valorizzabili presso i relativi impianti di trattamento. Se il materiale conferito dall'utente al servizio di raccolta è di buona qualità poniamo le basi per una reale "trasformazione" del rifiuto in risorsa.

TARGET

La famiglia è il target principale. Gestire i rifiuti e fare la raccolta differenziata in casa sono azioni a prima vista complesse. La raccolta differenziata viene spesso percepita come un disturbo. È necessario, pertanto, ribadire i valori aggiunti legati alla raccolta differenziata: il miglioramento della qualità della vita soprattutto quella della future generazioni, il rispetto delle regole civiche, il decoro urbano, la salvaguardia dell'Ambiente e del territorio.

Le attività commerciali e produttive rappresentano una parte significativa delle utenze servite, soprattutto per la notevole produzione di alcune frazioni riciclabili. Il messaggio è incentrato sulla richiesta di rispetto delle regole, a fronte della qualità e puntualità del servizio rendendo il contesto esterno attraente anche per la propria attività.

Gli stakeholders sono interlocutori utili sia per la parte tecnica sia per creare un clima favorevole.

Primo esempio: gli amministratori di condominio, che hanno il delicato compito di mediare tra gli interessi dei condomini e le necessità del servizio. Con essi va stabilito un rapporto privilegiato. Secondo esempio: le associazioni cittadine, che devono essere coinvolte in attività che possano contribuire alla promozione della "cultura" della raccolta differenziata nonché promuovere nell'ambito delle proprie attività sociali il tema della corretta gestione dei rifiuti in modo che diventi un patrimonio di conoscenza collettivo.

Gli organi di informazione e coloro che incidono sulla formazione delle opinioni sono soggetti essenziali. È necessario creare con essi un coinvolgimento immediato e diretto, rendendoli informati e partecipi del processo di implementazione del nuovo sistema. Con essi vanno chiariti i dettagli tecnici del servizio e di tutta la filiera della gestione dei rifiuti. Bisogna che siano chiari i problemi, le esigenze, le opportunità e le necessità di una macchina così complessa. Lasciare dubbi in chi ha il compito o il potere di fare opinione è un errore ricorrente, da evitare con la trasparenza e l'accesso alle informazioni.

FORME, MEZZI E STRUMENTI

Studio preliminare e mappatura interlocutori

Lo studio della composizione urbanistica, demografica e socioculturale del territorio comunale consente una corretta mappatura degli interlocutori, dei linguaggi e della giusta tempistica degli interventi.

Progettazione strategia

La progettazione della comunicazione va di pari passo con l'implementazione dei servizi di igiene urbana. È necessario a tal proposito organizzare tavoli tecnici, a cui partecipino tutti gli attori principali: Comune, Azienda, Esperti di comunicazione. La condivisione di tempi, modi e strumenti garantirà una pianificazione condivisa e partecipata, con la previsione di rischi e opportunità, punti deboli e punti di forza.

Progettazione grafica: testuale e visiva

Una linea grafica lineare e messaggi immediati aiutano l'utente a cogliere rapidamente i nuovi servizi, il suo ruolo attivo e gli obiettivi da raggiungere.

Per informare la cittadinanza sui nuovi servizi, ogni target dovrà essere raggiunto attraverso un mix di mezzi e strumenti, come ad esempio:

- materiali cartacei (calendari, brochure, etc.) che hanno il compito di “portare” a casa o in prossimità dell'utente le informazioni riguardanti le azioni di comunicazione intraprese e di illustrare gli orari di raccolta ed utili informazioni sulla riciclabilità dei materiali e sulle corrette modalità di conferimento e separazione dei rifiuti in casa;
- materiali di visibilità (manifesti, striscioni, locandine, pannelli, etc.) che hanno l'obiettivo di rendere percepibile nei luoghi di frequentazione delle diverse utenze il messaggio ed i contenuti dell'azione di comunicazione;
- web, social, applicazioni mobili (sito, pagine web, social media, etc.) per garantire informazioni aggiornate e a portata di click, generare visibilità, interesse e coinvolgimento della community digitale sui temi della campagna, aprirsi al dialogo con le utenze;
- eventi ed incontri pubblici che possano coinvolgere attivamente la cittadinanza nell'ottica di un confronto continuo e costruttivo con l'Ente nonché discutere del tema rifiuti in momenti informali (es.: sagre, cerimonie, eventi sportivi, ecc.);
- sistemi smart, piattaforme informatizzate, strumenti tecnologicamente avanzati per monitorare i servizi secondo uno standard oggettivo e di qualità.